

ALLEGATO 1

REGIONE LAZIO  
Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità,  
Servizio Civile

***Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di grandi eventi di spettacolo dal vivo  
nella Regione Lazio per l'anno 2025***

Sommario

Art. 1 (normativa di riferimento) .....	1
Art. 2 (obiettivi e finalità) .....	2
Art. 3 (Soggetti beneficiari. Criteri per la presentazione delle istanze di contributo e preclusioni) .....	2
Art. 4 (Requisiti soggettivi generali per i soggetti giuridici privati) .....	3
Art. 5 (Interventi ammissibili).....	3
Art. 6 (Spese ammissibili e copertura economica) .....	4
Art. 7 (Contenuto della proposta progettuale) .....	6
Art. 8 (Procedura di presentazione delle proposte progettuali) .....	6
Art. 9 (Istruttoria formale e cause di inammissibilità) .....	8
Art. 10 (Commissione valutazione tecnica Articolo 15 comma 4 della l.r. 15/2014) .....	9
Art. 11 (Assegnazione dei contributi).....	9
Art. 12 (Ammontare del contributo) .....	10
Art. 13 (Modalità di erogazione del contributo) .....	10
Art.14 (Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari) .....	11
Art. 15 (Modalità di rendicontazione, riduzioni decadenze e revoche) .....	11
Art. 16 (Obblighi dei soggetti beneficiari) .....	13
Art. 17 (Attività di monitoraggio, ispezione e controllo).....	13
Art. 18 (Informativa sul trattamento dei dati personali).....	13
Art. 19 Informazioni sul procedimento .....	16

**Art. 1 (normativa di riferimento)**

La Regione Lazio sostiene gli interventi a carattere ordinario in materia di spettacolo dal vivo indicati dall'art. 3bis della l.r. n. 15/2014 e dal regolamento regionale 5 agosto 2019 n. 16 e s.m., finanziati con il Fondo di cui all'articolo 23 della sopra citata legge.

## **Art. 2 (obiettivi e finalità)**

La Regione persegue, mediante l'organizzazione di Grandi eventi di spettacolo dal vivo, le seguenti finalità:

- a) la promozione e la valorizzazione del patrimonio creativo e performativo regionale rappresentato dall'associazionismo così come disciplinato dalla normativa statale in materia di terzo settore e dal tessuto delle imprese culturali nonché di quelle culturali e creative secondo la definizione di cui alla legge 27 dicembre 2023, n. 206 (Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del *made in Italy*) e successive modifiche, che operano nel Lazio;
- b) l'approfondimento di tematiche inerenti al patrimonio di autori e interpreti della tradizione musicale, teatrale e coreutica regionale, ma anche contemporaneamente alla produzione artistica più recente e innovativa che avviene nel territorio della Regione, con particolare attenzione alle nuove generazioni e agli artisti *under 35*;
- c) la conoscenza di protagonisti, opere, movimenti, tendenze che hanno svolto o svolgono un ruolo significativo e/o innovativo nei diversi settori dello spettacolo dal vivo;
- d) la complessiva valorizzazione del territorio del Lazio attraverso la diversificazione e il riequilibrio della offerta di spettacolo dal vivo, non solo con riferimento ai luoghi della cultura ma anche alle aree meno raggiunte dalla programmazione corrente.

## **Art. 3 (Soggetti beneficiari. Criteri per la presentazione delle istanze di contributo e preclusioni)**

Possono presentare domanda di contributo i seguenti enti:

1. soggetti giuridici privati costituiti ed operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno due anni, in possesso, al momento della presentazione e fino all'erogazione del saldo del contributo, dei requisiti soggettivi generali previsti al successivo articolo 4 e degli eventuali ulteriori requisiti specifici soggettivi previsti nell'Allegato A del Regolamento regionale 16/2016 e s.m. paragrafo 10.
2. enti locali e altri enti pubblici in possesso dei requisiti specifici eventualmente richiesti all'Allegato A del Regolamento regionale 16/2016 e s.m.
3. I soggetti indicati ai precedenti commi 1 e 2 possono presentare istanza di contributo in forma singola o come raggruppamento.
4. Nel caso di presentazione di istanza in forma di raggruppamento i soggetti aggregati devono conferire ad uno degli aggregati, che assume la qualifica di soggetto mandatario e capofila, un mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario gestore del contributo e dei rapporti con la Regione Lazio.
5. Nel caso di presentazione di istanza in forma di raggruppamento comprendente soggetti privati, il requisito minimo biennale di esperienza nel settore di cui al comma 1 deve essere posseduto almeno dal soggetto capofila fermi restando il possesso del requisito dell'operatività nel settore dello spettacolo dal vivo, dei requisiti soggettivi generali e degli ulteriori requisiti indicati al comma 1, necessari per tutti i soggetti privati che costituiscono il raggruppamento.
6. Non possono presentare istanza di contributo, né in forma singola né come capofila o membro di un raggruppamento:
  - a) le fondazioni e associazioni di rilevanza statale e regionale indicate all'articolo 7 della l.r. 15/2014;
  - b) le bande musicali e i gruppi corali, coreutici e teatrali amatoriali iscritti all'Albo regionale di cui all'articolo 8 della

l.r. 15/2014.

7. Il mancato rispetto di quanto prescritto nel presente articolo ed il mancato rispetto del possesso anche di uno solo dei requisiti soggettivi generali indicati dall'articolo 4, comporta la non ammissibilità alla fase di valutazione della proposta progettuale ai sensi dell'articolo 9. La perdita del requisito intervenuta successivamente alla concessione ma prima del saldo del contributo, salvo per il requisito di cui all'articolo 4 comma 2, lettera a), comporterà la decadenza dal contributo concesso, con conseguente recupero dell'acconto eventualmente già erogato.

#### **Art. 4 (Requisiti soggettivi generali per i soggetti giuridici privati)**

1. I soggetti giuridici privati al fine della presentazione dell'istanza di contributo devono essere costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata.

2. I medesimi soggetti, fermo restando il possesso del requisito dell'operatività nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno due anni, devono possedere i seguenti ulteriori requisiti soggettivi generali:

a) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali stati;

b) non essere stata pronunciata, nei confronti del legale rappresentante, condanna irrevocabile o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva in misura non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo. È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione o altri reati contro la pubblica amministrazione, frode, riciclaggio. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato sia stato depenalizzato o sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna sia stata comunque revocata;

c) non aver concluso, nell'ultimo triennio, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuito incarichi professionali a ex dipendenti della Regione Lazio che, nel triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione, hanno esercitato nei confronti del richiedente poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione stessa;

d) non aver commesso irregolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali risultanti dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

e) non essere destinatari di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti.

#### **Art. 5 (Interventi ammissibili)**

I soggetti istanti dovranno presentare un progetto con le seguenti caratteristiche:

Ai sensi della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 (Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale) e successive modifiche e del Paragrafo 10 del Regolamento regionale 16/2019 e s.m., si definiscono grandi eventi:

- gli eventi singoli, le rassegne, i festival e i progetti speciali, anche aventi carattere ricorrente, con riferimento a

singole edizioni, di rilevanza nazionale o internazionale, aventi ad oggetto la musica dal vivo in ogni sua forma, il teatro, il teatro musicale, il teatro di strada, il teatro urbano, le arti performative, le arti di strada, le attività circensi, lo spettacolo viaggiante in tutte le sue articolazioni, le attività di danza anche aventi carattere multidisciplinare ma con prevalenza di una delle predette espressioni artistiche.

**Le attività progettuali dovranno realizzarsi nel periodo compreso tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed il 31 dicembre 2025.**

#### **Art. 6 (Spese ammissibili e copertura economica)**

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa nel rispetto dei massimali rispettivamente indicati, così come riportati nell'allegato E di cui all'articolo 7:

##### **A) Costi del personale articolati in:**

- Direttore artistico:
- Compenso lordo o retribuzione lorda;
- Oneri sociali del Direttore artistico a carico dell'organismo;
- Organizzatori:
- Compenso lordo o retribuzione lorda degli Organizzatori;
- Oneri sociali degli Organizzatori a carico dell'organismo;
- Personale artistico:
- Compenso lordo o retribuzione lorda del personale artistico;
- Oneri sociali del personale artistico a carico dell'organismo;
- Personale tecnico:
- Compenso lordo o retribuzione lorda del personale tecnico;
- Oneri sociali del personale tecnico a carico dell'organismo;
- Personale amministrativo (limite massimo consentito 10% del totale degli altri compensi e delle retribuzioni del personale):
- Compenso lordo o retribuzione lorda del personale amministrativo;
- Oneri sociali del personale amministrativo a carico dell'organismo;

##### **B) Costi di ospitalità, articolati in:**

- Compensi compagnie;
- costi di viaggi trasporti alloggio degli organismi ospitati;
- noleggio per scenografie costumi strumenti ecc.;
- noleggio strumentazione tecnica luce e suono (service);
- prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc.);
- SIAE
- vigili del fuoco;

##### **C) Costi di produzione articolati in:**

- I costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc.;
- noleggio per scenografie, costumi, strumenti ecc.;
- noleggio strumentazione tecnica luce e suono (service);
- affitto sala prove;
- prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc.);
- SIAE;
- vigili del fuoco;

D) **Costi di pubblicità e promozione**, fino a un massimo del 15% delle spese ammissibili, articolati in:

- Servizi di ufficio stampa;
- costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc;
- costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc);
- costi per pubblicità (inserzioni, ecc.);
- costi per gestione e manutenzione sito web;

E) **Costi di gestione spazi**, articolati in:

- Affitto spazi per spettacoli;
- Costi di manutenzione ordinaria spazi;
- Utenze (degli spazi);
- Pulizie (degli spazi);

F) **Costi generali**, fino ad un massimo del 7% delle spese ammissibili, articolati in:

- materiali di consumo;
- affitto uffici;
- a. altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, consulente del lavoro, revisore dei conti, eventuali costi sostenuti per polizza fideiussoria);
- Utenze (Uffici);
- Biglietteria;

**Non sono comunque ammesse al contributo le seguenti tipologie di spesa:**

- interessi debitori;
- commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
- spese di ammende, penali e per controversie legali;
- spese per noleggio di mobili, veicoli, attrezzature non direttamente necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per acquisto di attrezzature, mobili, veicoli;
- parcelle legali e notarili;
- IVA se recuperabile.
- Imposte e tasse;

**Sono ammessi a contributo esclusivamente i costi sostenuti a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Non sono ammessi i costi per l'acquisto di attrezzature.**

Le risorse a disposizione per gli interventi previsti dal presente Avviso sono pari ad euro 700.000,00 ai sensi del

Programma Operativo Annuale 2025 di cui all'art. 14 della L.R. n. 15/2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2025 n. 145.

#### **Art. 7 (Contenuto della proposta progettuale)**

- a) Domanda (allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) Progetto (allegato B);
- c) Dichiarazione dei requisiti specifici (allegato C) sottoscritta dal legale rappresentante;
- d) Scheda della qualità indicizzata (allegato D);
- e) Bilancio economico di previsione dettagliato per singole voci di spesa e di entrata derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (allegato E); nel caso di progetti presentati in forma di partenariato è necessario presentare anche il bilancio economico di previsione per ogni partecipante;
- f) Scheda del personale (allegato F);
- g) fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- h) Copia dell'Atto costitutivo e Statuto degli Enti e/o delle Associazioni richiedenti il contributo dalla quale si evinca la registrazione nel caso di scrittura privata;
- i) copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo).

Gli atti di cui alla lettera h) possono essere sostituiti dall'indicazione della struttura della Regione Lazio che eventualmente li detiene. Nella domanda (allegato A) dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzata, per ogni comunicazione inerente al procedimento, inclusa la richiesta di eventuali regolarizzazioni ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento regionale n. 16/2019 e s.m.. È quindi onere degli istanti garantire la corretta funzionalità di tale casella PEC, comunicando tempestivamente al responsabile del procedimento qualsiasi problema o variazione.

#### **Art. 8 (Procedura di presentazione delle proposte progettuali)**

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente e completa della documentazione allegata di cui all'articolo 7 **deve essere inviata obbligatoriamente ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it)** indicando in oggetto *"Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di Grandi eventi di spettacolo dal vivo, entro e non oltre le ore 23.59* del termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La domanda e la documentazione allegata di cui all'articolo 7 devono essere compilate utilizzando esclusivamente gli appositi moduli allegati al presente avviso. È ammessa la presentazione di una sola istanza per ciascun soggetto, in forma singola o in raggruppamento. Nel caso di presentazione di più istanze in forma singola o di più istanze come raggruppamento, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima istanza in ordine temporale regolarmente presentata. In caso di presentazione di pluralità di istanza in forma singola e in forma di raggruppamento verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima istanza in ordine temporale presentata come raggruppamento.

Qualora fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i

numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, ove ricadente di sabato o in giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo utile.

**Fanno fede la data e l'orario di spedizione risultanti dal dettaglio del sistema della PEC regionale; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**

La Regione non assume responsabilità per il mancato ricevimento dovuto ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso, oltre il termine o ad indirizzo diversi da quelli sopra indicati rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

### **Art. 9 (Istruttoria formale e cause di inammissibilità)**

1. La direzione regionale competente in materia di cultura procede all'istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute.
2. L'istruttoria di ammissibilità di cui al comma 1 è volta a verificare il rispetto dei requisiti soggettivi e progettuali di partecipazione, delle modalità e dei termini di presentazione e la completezza della documentazione richiesta.
3. Salvo quanto indicato al successivo comma 4, la carenza di qualsiasi elemento formale dell'istanza di partecipazione può essere regolarizzata mediante soccorso istruttorio. In tal caso, la direzione regionale competente provvede a trasmettere, tramite posta elettronica certificata (PEC), apposita richiesta di regolarizzazione assegnando al soggetto proponente un termine non superiore a dieci giorni per provvedere. In caso di mancata o incompleta regolarizzazione entro il termine assegnato l'istanza è dichiarata non ammissibile alla fase di valutazione.
4. Non possono essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio le carenze della documentazione che incidono sulla descrizione tecnica ed economica del progetto o non consentono l'individuazione del progetto e del soggetto responsabile dello stesso.
5. Con determinazione del direttore competente in materia di cultura sono approvati gli elenchi delle istanze non ammissibili a valutazione per mancato superamento dell'istruttoria di ammissibilità. La determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale con valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.
6. Sono dichiarate non ammissibili a valutazione le istanze:
  - a) presentate oltre il termine previsto o con modalità diverse da quanto disposto dall'articolo 8;
  - b) presentate da soggetti privi dei requisiti indicati agli articoli 3, 4 e nell'Allegato A paragrafo 10 del Regolamento regionale 16/2019 e s.m.
  - c) presentate dalle fondazioni e associazioni di rilevanza statale e regionale indicate all'articolo 7 della l.r. n. 15/2014, o dalle bande musicali ed i gruppi corali, coreutici e teatrali amatoriali iscritti all'Albo regionale di cui all'articolo 8 della medesima legge regionale;
  - d) riguardanti progetti che non rispondano ai requisiti specifici di ammissibilità richiesti dall'Allegato A - Paragrafo 10 - del Regolamento regionale 16/2019 e s.m.;
  - e) riguardanti progetti che realizzano iniziative di spettacolo dal vivo all'interno di sagre, fiere, mostre, manifestazioni di carattere politico, partitico, sindacale, religioso, o di carattere tradizionale e folklorico così come definite negli articoli 9 e 11 della l.r. n. 15/2014;

f) non regolarizzate nei termini e con le modalità previste dal precedente comma 3;

g) che ricadono in altre ipotesi di inammissibilità o di esclusione espressamente previste da altre disposizioni del Regolamento regionale 16/2019 e s.m.;

**Art. 10 (Commissione valutazione tecnica Articolo 15 comma 4 della l.r. 15/2014)**

Le istanze pervenute sono valutate da una commissione composta da cinque componenti di cui due interni e tre esterni, individuati tra soggetti di comprovata esperienza e competenza. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione è effettuata, con atto del direttore regionale competente in materia, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande. I componenti operano a titolo gratuito e non devono versare nelle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, anche dal punto di vista della congruità dei costi, indicandone il punteggio e assegnando il relativo contributo fino a concorrenza degli stanziamenti previsti.

La Commissione di cui sopra valuta le domande disponendo di 100 punti, così distribuiti:

CRITERI		PUNTEGGI
<i>QUALITA' ARTISTICA Max 55 punti</i>	Esperienza professionale dell'ente organizzatore nella gestione logistica e artistica nonché nella capacità di coinvolgere pubblico e partner	massimo 10
	Luogo di svolgimento e logistica intesa come scelta dello spazio, accessibilità e servizi, allestimenti tecnici	massimo 8
	Qualità artistica del progetto massimo	massimo 12
	Qualità della direzione artistica	massimo 4
	attività volte ad agevolare la partecipazione delle persone con disabilità mediante l'utilizzo di servizi, ausili e tecnologie assistive volte all'abbattimento delle barriere sensoriali (interpretariato teatrale con traduzione LIS, sottotitolazione, audiodescrizione, ecc.)	massimo 4
	Qualità del personale artistico o degli artisti ospitati, anche in riferimento al rilievo internazionale	massimo 4
	Piano di comunicazione, in termini di completezza, efficacia ed impatto (tipologia dei canali, quantità e qualità dell'offerta, affinità tra tipologia e target scelti, qualità e rilevanza della/e media-partnership)	massimo 2
	Carattere innovativo del progetto	massimo 5

	Impatto economico e culturale volto a generare un significativo indotto economico per il territorio	massimo 2
	Rilevanza nazionale e/o internazionale	massimo 4
<i>QUALITA' INDICIZZATA max 30 punti</i>	presenza nel personale di giovani al di sotto dei 35 anni di età: fino al 20 per cento, un punto; oltre il 20 per cento e fino al 40 per cento, due punti; oltre il 40 per cento e fino al 60 per cento, tre punti; oltre il 60 per cento e fino all'80 per cento, quattro punti; oltre l'80 per cento, cinque punti	massimo 5
	Numero di compagnie o gruppi o artisti ospitati: un punto per ogni compagnia o gruppo o artista ospitato	massimo 5
	Pubblico pagante: da 0 a 2000                    2 punti presenze da 2001 a 4000                4 punti presenze da 4001 a 6000                6 punti presenze da 6001 a 8000                8 punti presenze oltre 8000                      10 punti presenze	massimo 10
	Riequilibrio dell'offerta territoriale sulla base del numero dei Comuni del Lazio (inclusa Roma Capitale) e delle aree urbane disagiate di Roma Capitale (formalmente riconosciute) coinvolti - 2 punti per ogni comune e area disagiata di Roma Capitale;	massimo 10
<i>SOSTENIBILITA' ECONOMICA max 15 punti</i>	affidabilità del bilancio preventivo, congruità dei costi e capacità di reperire altre risorse pubbliche o private, inclusi i finanziamenti europei	massimo 15

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le proposte che conseguono un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100 ed un punteggio specifico, con riferimento al criterio della qualità artistica di cui all'Allegato A del Regolamento regionale 16/2019 e s.m. parafo 10, pari o superiore a 30/55.

#### **Art. 11 (Assegnazione dei contributi)**

1. La commissione di valutazione, all'esito dei lavori svolti, predispone la graduatoria delle istanze valutate, con l'indicazione dei punteggi assegnati e del contributo assegnato.
2. Con determinazione del direttore regionale competente in materia di cultura è approvata, la graduatoria dei progetti valutati, i punteggi assegnati e i contributi concessi.
3. Le richieste di contributo sono finanziate secondo l'ordine della graduatoria, sino all'esaurimento delle risorse disponibili. L'ultimo dei progetti ammessi è finanziato a concorrenza delle risorse disponibili, se le stesse sono pari all'importo del contributo richiesto. In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione del contributo al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto, per la qualità artistica, in subordine per la qualità indicizzata ed in ulteriore subordine mediante sorteggio.

4. La determinazione di cui al comma 2 è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), argomento "cultura". Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

5. In caso di economie di spesa, o comunque di maggiori risorse, la graduatoria dei beneficiari è utilizzata a scorrimento e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I beneficiari procedono alla accettazione del contributo entro trenta giorni dal ricevimento della PEC contenente l'apposito atto predisposto dalla Direzione competente. La mancata comunicazione dell'accettazione entro il suddetto termine comporta la decadenza dal contributo.

#### **Art. 12 (Ammontare del contributo)**

L'ammontare del contributo regionale concesso per ciascun intervento non può essere superiore alla differenza fra il totale delle spese ammissibili ed il totale delle entrate relative alla realizzazione delle attività previste nel progetto, al netto del contributo regionale.

Il contributo è concesso nel rispetto di tutti i seguenti massimali e limiti:

- a) 80% delle spese ammissibili;
- b) euro 100.000,00;
- c) rispetto del principio del pareggio di bilancio del progetto.

Non è ammissibile, pena la decadenza dal contributo, percepire ulteriori contributi e/o finanziamenti a qualsiasi titolo erogati dalla Regione per la realizzazione delle medesime attività del progetto proposto. Il beneficiario è tenuto ad optare per uno tra i due contributi concessi, dandone comunicazione entro dieci giorni dall'avvenuta conoscenza dell'attribuzione dell'ulteriore contributo alla Direzione regionale competente. La mancata comunicazione equivale alla rinuncia al contributo concesso ai sensi del presente Avviso.

#### **Art. 13 (Modalità di erogazione del contributo)**

I soggetti beneficiari entro 30 giorni dall'accettazione del contributo possono richiedere l'erogazione dell'anticipo nella misura massima del 60% dell'importo assegnato. Ove l'anticipazione sia richiesta da soggetti che non abbiano ricevuto, nell'annualità precedente, contributi concessi ai sensi della l.r. 15/2014, ovvero nei confronti dei quali siano stati adottati provvedimenti di revoca o decadenza dagli stessi contributi, la stessa è concessa solo **dietro presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta**, a copertura dell'importo dell'anticipazione, rilasciata da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti Organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema elenco IVASS, in conformità con lo schema di polizza che sarà reso disponibile al momento della comunicazione del contributo. Gli Enti pubblici sono esonerati dalla presentazione della fideiussione; qualora in sede di presentazione di istanza non sia stato trasmesso l'atto di approvazione del progetto da parte dell'organo competente lo stesso dovrà essere trasmesso in questa sede.

La richiesta di liquidazione (allegata alla nota di accettazione), debitamente sottoscritta, deve essere trasmessa a mezzo PEC entro trenta giorni dalla firma dell'atto di accettazione all'indirizzo [spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it). Per i soggetti tenuti alla presentazione di fideiussione la stessa dovrà essere anticipata via PEC unitamente alla richiesta di anticipo e quindi inviata in originale, tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari

opportunità, Servizio Civile – Area Spettacolo dal vivo – Via R. Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma “LR 15/2014 – Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di Grandi eventi di spettacolo dal vivo nella Regione Lazio per l’anno 2025”.

L’erogazione del contributo a titolo di saldo è subordinata alla verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata (articolo 3.4 del Manuale di rendicontazione di cui alla Determinazione G09322/2021) rispetto alla spesa ammessa e al completamento del progetto approvato. È prevista la possibilità di far certificare parte della rendicontazione da un Revisore contabile iscritto al Registro dei Revisori contabili.

#### **Art.14 (Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari)**

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal presente avviso. Con la firma apposta in calce alla domanda il richiedente autorizza l’Amministrazione a trasmettere all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indicato nella domanda, le comunicazioni inerenti il procedimento. È pertanto onere dell’istante garantire la funzionalità della suddetta casella di posta elettronica certificata, comunicando tempestivamente qualsiasi variazione o problema. Con la firma apposta in calce alla domanda, ai relativi allegati, all’eventuale documentazione integrativa e all’atto di accettazione del contributo, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che nel caso dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell’indebito eventualmente già percepito. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo. Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale. Le attività ammesse a contributo devono essere realizzate entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

#### **Art. 15 (Modalità di rendicontazione, riduzioni decadenze e revoche)**

Il consuntivo dell’attività svolta deve essere trasmesso, pena la revoca del contributo, alla Regione Lazio Direzione Regionale Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile - Area Spettacolo dal Vivo entro il termine perentorio **del 28 Febbraio 2026**. Un costo per essere considerato ammissibile deve essere:

- pertinente ed imputabile, direttamente o indirettamente, alle attività previste dal progetto approvato nell’annualità di riferimento;
- effettivamente sostenuto e contabilizzato; pertanto, in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
- sostenuto nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell’arco temporale di attuazione del progetto;
- comprovabile, ovvero giustificato da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente. Non sono ammessi scontrini fiscali.
- tracciabile, ovvero i pagamenti dovranno essere registrati sul/i conto/i corrente/i ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. Eventuali pagamenti in contanti potranno essere ritenuti ammissibili solo per spese di importo complessivamente inferiore a € 500,00 dietro presentazione di ricevuta o fattura intestata al soggetto che ha sostenuto la spesa, attestati da liberatoria del creditore

e tracciabili tramite registrazione sui libri contabili come da normativa fiscale vigente. Sono escluse dal pagamento in contanti le spese per il personale rientranti nell'ambito di applicazione della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 art. 1 commi 910 e seguenti;

- contenuto nei limiti stabiliti dal bilancio preventivo approvato;
- riconducibile alle voci di spesa indicate nel bilancio preventivo.

I soggetti beneficiari privati hanno la facoltà di far certificare la rendicontazione da un Revisore contabile iscritto al Registro dei Revisori contabili, in questo caso, dovranno trasmettere alla Regione Lazio la documentazione contabile fino a copertura dell'importo del contributo concesso. I restanti costi saranno sottoposti alla verifica del Revisore contabile, che ne accerterà la validità, la regolarità e la rispondenza a quanto previsto dal progetto approvato, certificandolo sotto la propria responsabilità tramite il modulo che sarà reso disponibile dalla Regione Lazio. La certificazione del Revisore dovrà essere firmata digitalmente dal professionista e trasmessa alla Regione Lazio Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it) entro la scadenza prevista per la presentazione della rendicontazione. Le spese relative al Revisore contabile potranno essere rendicontate nella voce "Costi generali – altre prestazioni professionali" previste nel modello di bilancio preventivo (Allegato E). La Regione Lazio Direzione Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio Civile si riserva la facoltà di effettuare controlli anche sulla documentazione certificata dal Revisore.

La verifica dell'Amministrazione sulla documentazione presentata a consuntivo costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario e l'attribuzione del contributo. Il contributo regionale non può superare il deficit esposto in bilancio ed il massimale di cui all'articolo 12. Qualsiasi eventuale modifica alle attività previste nel progetto ammesso a contributo deve essere previamente comunicata dall'Amministrazione. Ogni modifica non comunicata potrà comportare la non riconoscibilità dei relativi costi. In presenza di difformità tra le attività previste e quelle realizzate, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o artistici indicati nel progetto approvato, l'Amministrazione può ridurre il contributo. Fermo restando il limite per il quale il contributo regionale non può superare l'80% dei costi ammissibili ed in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio, l'importo del contributo è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20% rispetto al bilancio preventivo. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20%. In presenza di una variazione in diminuzione superiore al 50% tra i dati di spesa indicati nel bilancio preventivo e quelli presentati a consuntivo, l'Amministrazione procederà alla decadenza del beneficio assegnato ed eventuale revoca integrale del contributo, con il recupero degli interessi delle somme eventualmente già liquidate. I contributi concessi saranno revocati ai soggetti destinatari nei seguenti casi:

- qualora sia accertato il mancato rispetto dei requisiti e delle condizioni previste dal presente Avviso;
- qualora in sede di rendicontazione sia accertata una diminuzione delle uscite superiore al 50% rispetto al bilancio presentato in sede di domanda;
- qualora, a seguito di scostamenti nella realizzazione del progetto, sia necessaria una rideterminazione del punteggio e questo risulti inferiore alla soglia definita per la concessione del contributo ai sensi dell'articolo 10 del presente Avviso;
- di mancata accettazione del contributo entro il termine indicato nella nota di accettazione prevista dall'art. 11 del

presente Avviso;

- non siano ottemperati gli obblighi previsti dall'articolo 16 e 17;
- mancata opzione di cui all'articolo 12 del presente Avviso.

#### **Art. 16 (Obblighi dei soggetti beneficiari)**

1. I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare i contributi ricevuti esclusivamente per le iniziative per le quali sono stati concessi.

2. In ogni caso, la Regione non assume alcuna responsabilità in merito all'organizzazione e allo svolgimento delle iniziative per cui sono stati concessi i contributi, per nessuna tipologia di sinistro e/o rivendicazione di terzi. I beneficiari dei contributi sono tenuti a rendere conoscibile mediante appropriata comunicazione l'assenza di qualsiasi responsabilità da parte della Regione.

3. I beneficiari sono obbligati, negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare il contributo regionale, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 20 maggio 1996, n. 16 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1996) e successive modifiche;

4. I beneficiari sono tenuti al rispetto degli ulteriori obblighi previsti in materia di trasparenza, ivi incluso quanto indicato all'articolo 1, commi da 125 a 129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e successive modifiche.

#### **Art. 17 (Attività di monitoraggio, ispezione e controllo)**

La Regione si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra attività prevista e quella in corso di realizzazione. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade dal contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali. La Regione si riserva inoltre la facoltà di effettuare controlli anche sulla documentazione certificata dal Revisore.

#### **Art. 18 (Informativa sul trattamento dei dati personali)**

*Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di Grandi Eventi di spettacolo dal vivo nella Regione Lazio nell'anno 2025*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

#### **TITOLO**

Gentile istante,  
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che

riguardano la sua persona (di seguito anche “interessato”).

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla procedura di partecipazione all’Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di Grandi Eventi di spettacolo dal vivo nella Regione Lazio.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell’interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;"><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto</b></p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>-</li> <li>modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scriviurpnur.regione.lazio.it/">https://scriviurpnur.regione.lazio.it/</a></li> <li>-</li> <li>-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>-</li> <li>EC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a> .</li> </ul>				
	<p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI (“DPO”)</b></p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a> .</p>				
	<p style="text-align: center;"><b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b></p> <p>I dati personali trattati sono quelli comuni richiesti nel modulo di istanza per la procedura di partecipazione che disciplina la concessione del contributo richiesto dall’interessato, necessari alla identificazione ed al contatto del richiedente e alla identificazione degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione dell’iniziativa per la quale è richiesto il contributo e per la successiva erogazione del contributo stesso. Ai fini della verifica dell’assenza delle cause ostative inerenti all’eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale vigenti in materia (tra le quali, l’art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; l’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159) saranno oggetto di trattamento anche i dati personali particolari di cui all’art. 10 del Reg UE 2016/679. Non sono oggetto di trattamento i dati personali particolari di cui all’art. 9 del Reg UE 2016/679.</p>				
	<p style="text-align: center;"><b>Finalità e Base Giuridica del trattamento</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Finalità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Base giuridica</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>I dati personali forniti verranno trattati per l’esecuzione, da parte della Regione Lazio, dei compiti d’interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, ed in particolare per la finalità di concessione ed erogazione dei contributi disciplinati dal presente avviso pubblico.</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>I</p> <p>I trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell’art. 6 del RGPD</p> </td> </tr> </tbody> </table>	<i>Finalità</i>	<i>Base giuridica</i>	<p>I dati personali forniti verranno trattati per l’esecuzione, da parte della Regione Lazio, dei compiti d’interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, ed in particolare per la finalità di concessione ed erogazione dei contributi disciplinati dal presente avviso pubblico.</p>	<p>I</p> <p>I trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell’art. 6 del RGPD</p>
<i>Finalità</i>	<i>Base giuridica</i>				
<p>I dati personali forniti verranno trattati per l’esecuzione, da parte della Regione Lazio, dei compiti d’interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, ed in particolare per la finalità di concessione ed erogazione dei contributi disciplinati dal presente avviso pubblico.</p>	<p>I</p> <p>I trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell’art. 6 del RGPD</p>				

	<p style="text-align: center;"><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b></p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, per la finalità di cui al n.1,2,3 e 4 dati trattati sono conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebitto. In caso di rigetto dell'istanza di contributo il termine decorre dal rigetto. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p> <p>I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Responsabili del trattamento:</b> LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio e fornisce supporto amministrativo ed operativo alla Regione), designata, con facoltà di individuare ulteriori responsabili, dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/218 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi approvati; in ossequio all'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e piani operativi annuali approvati; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</li> <li>- <b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</li> </ul>

	In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	<p style="text-align: center;"><i>trasferimento al di fuori dell'unione europea</i></p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;"><i>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</i></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>1</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;"><i>RECLAMI</i></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

#### **Art. 19 Informazioni sul procedimento**

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile – Area Spettacolo dal Vivo. Il responsabile del procedimento è il Dott. Maurizio Todini email: [mtodini@regione.lazio.it](mailto:mtodini@regione.lazio.it)

**Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia al regolamento regionale 5 agosto 2019 n. 16 e Manuale di Rendiconta di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G09322 del 13 luglio 2021.**

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."